

## CONSIGLIO ABRUZZO, ATTACCO FRONTALE DI FEBBO: “LIRIS SEMPRE ASSENTE E NON RISPONDE AL TELEFONO”

1 Giugno 2022



L'AQUILA - Attacco frontale del capogruppo di Forza Italia Mauro Febbo all'assessore regionale al Bilancio Guido Liris, di FdI, al culmine di una inusuale seduta del Consiglio regionale, in tempi di campagna elettorale per le amministrative di giugno, con una maggioranza di centrodestra “nervosa”.

“Ci farebbe piacere la presenza dell'assessore al Bilancio che è indispensabile, non si può lavorare senza. E, tra l'altro, dovrebbe anche essere normalmente coadiuvato dal suo tecnico, perché i Consigli funzionano così”, la stoccata di Febbo al suo alleato ed ex compagno di partito prima del passaggio dell'assessore a FdI e, nel sottolineare la sua lunga esperienza e quella del presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri, anche lui forzista, ha ribadito: “Glielo dice uno che insieme al collega Sospiri ha un po' di esperienza in più. Non è mai successo che un assessore al Bilancio fosse assente ai lavori di Commissione e maggioranza”.

E infine l'affondo: “Abbiamo decine di emendamenti che abbiamo dovuto fare noi. Facciamo una telefonata, cerchiamo di capire se a qualcuno ogni tanto risponde al telefono”.

Parole in parte rivolte anche al presidente della Regione, Marco Marsilio, anche lui di FdI come Liris, che ad ottobre 2020 aveva revocato allo stesso Febbo l'incarico da assessore, con il conseguente rimpasto di Giunta, dopo le pressioni dei salviniani, azionisti di maggioranza della coalizione, che hanno accusato l'ex assessore di aver spaccato, insieme al gruppo comunale uscente di Fi il centrodestra appoggiando al primo turno delle elezioni di Chieti, dove era candidato Fabrizio Di Stefano, una lista civica trasversale guidata da Bruno Di Iorio, appoggiato anche da esponenti di centrosinistra.

Un'uscita, quella di Febbo, che malcela il tentativo di forzare un rimpasto di Giunta, che rischierebbe di far traballare ulteriormente la maggioranza fino alle elezioni della primavera 2024.

E in questo senso, un'altra azione di “disturbo” è arrivata dal consigliere di Valore è Abruzzo Simone Angelosante, ex leghista, che insieme ai colleghi Antonio Di Gianvittorio e Manuele Marcovecchio, ha siglato un patto federativo con il gruppo consiliare di Forza Italia: “Comunico che su mia proposta, nell'odierna riunione dei capigruppo di maggioranza, è stato

deciso di ritirare l'emendamento finanziario che prevedeva l'utilizzo dei fondi relativi alla prossima vendita del Covalpa per 7 milioni e 125 mila euro. La mia proposta è stata quella di una pausa di riflessione con una attenta valutazione sull'uso di tali fondi in considerazione delle tante emergenze dell'area fucense che meritano di essere affrontate con una capienza finanziaria adeguata. Gli interventi potranno essere celermente programmati ascoltando i sindaci ed i portatori di interessi nella zona fucense dove è situato il Covalpa", ha sottolineato Angelosante.

Rinviato, inoltre, il provvedimento amministrativo "Riprogrammazione regionale delle Volumetrie residue derivanti dalla DCR n.110/8 del 2.7.2018" con una nuova spaccatura in seno alla maggioranza: il rinvio della norma sulla riassegnazione delle volumetrie in alcune discariche tra cui quella di Cerratina di Lanciano (Chieti), al centro delle polemiche, è stato chiesto da un pezzo della maggioranza nonostante la Lega, partito dell'assessore al ramo Nicola Campitelli, avesse chiesto di approvarla.

#### CONSIGLIO REGIONALE, I LAVORI

Il Consiglio regionale ha approvato a maggioranza il progetto di legge "Disposizioni per il funzionamento degli enti di cui agli artt. 55 e 56 dello Statuto regionale, degli altri uffici o enti istituiti, controllati e vigilati e disposizioni per valorizzazione del patrimonio per progetti di pubblico interesse".

La nuova legge inciderà – si legge in una nota stampa – sulle procedure per l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni del personale e di qualunque atto di pianificazione pluriennale delle attività e della performance, coinvolgendo la Giunta regionale, con una ricaduta sui vari enti e società regionali partecipate e sull'organizzazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016.

Il provvedimento, inoltre, sostiene le attività del CRAM (Consiglio Regionale degli Abruzzesi nel Mondo) con un finanziamento di 85mila euro per l'anno 2022 e promuove interventi per 350mila euro destinati al miglioramento ambientale delle opere irrigue nel Fucino.

I vari emendamenti presentati al provvedimento normativo introducono importanti novità: un contributo di 2 milioni e 900 euro per l'avvio dei lavori della residenza universitaria dell'ADSU Chieti/Pescara; uno stanziamento di 2 milioni di euro in favore dell'Agenzia di Protezione Civile per coprire le spese dell'assistenza ai profughi ucraini; un contributo straordinario di 200mila euro in favore del Centro di Ricerca Unico d'Abruzzo (CRUA); un sostegno alla marineria abruzzese di 300mila euro per fronteggiare l'aumento del prezzo del carburante; un finanziamento per lo sviluppo delle comunità abruzzesi nel Mondo di 75 mila euro che riguarda "Casa Abruzzo" di Melbourne (Australia). Approvato il provvedimento amministrativo "Approvazione Bilancio di previsione 2022-2024 dell'Agenzia regionale di Protezione civile". Rinvio invece alla Commissione competente il Provvedimento amministrativo "Riprogrammazione regionale delle Volumetrie residue derivanti dalla DCR n.110/8 del 2.7.2018".

Successivamente, sono state discusse le seguenti interpellanze: adeguatezza Piano Operativo Emergenza Comunale del Comune di Pescara in merito alla prevenzione incendi boschivi; Visita ispettiva Ospedale San Liberatore di Atri (Teramo); Situazione impianti di stoccaggio gas Fiume Treste Cupello (Chieti) – centrale di raccolta gas di Pineto (Teramo); Stato di attuazione delle disposizioni per la promozione e il sostegno dei Centri Antiviolenza e delle case di accoglienza delle donne maltrattate; Caratterizzazione del Presidio Ospedaliero "Renzetti". I restanti punti all'ordine del giorno saranno affrontati nel corso della prossima seduta del Consiglio regionale.